



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

N.82 del 26-09-2017

OGGETTO:

Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100: ricognizione partecipazione possedute.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisei del mese di settembre alle ore 18:30 e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune di Castellammare del Golfo, in seguito ad appositi inviti distribuiti a domicilio di ciascun Consigliere nei modi e nei termini di legge, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta Pubblica in sessione D'urgenza; su n.20 consiglieri assegnati al Comune e n.20 in carica, dal registro d'intervento risultano presenti n. 18 e precisamente:

PALMERI ANGELO	P	CRUCIATA GIUSEPPE MARIA	P
NORFO GIUSEPPE	P	FODERA' FRANCESCO	P
ANCONA LAURA	P	MALTESE MARIANO	P
BLUNDA DANIELA	P	GALANTE GIACOMO	P
FAUSTO GIUSEPPE	P	MOTISI IVANO	A
Naso Federica	P	CIUFIA GIOVANNI	P
DI BARTOLO GIACOMO	P	DI FILIPPI MARIO	P
BUCCA DOMENICO	P	DI SIMONE BRIGIDA	P
BARBARA MARILENA	P	COPPOLA CAMILLO	P
CASSARA' ROSALBA	A	MAGGIO ANDREA	P

Assume la Presidenza il Presidente, 0 BUCCA DOMENICO.

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE, Mistretta Piera.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale

N.83 del 20-09-2017

UFFICIO: RAGIONERIA

OGGETTO:

Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100: ricognizione partecipazione possedute.



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone, su richiesta dell'Assessore al Bilancio giusta nota prot. n. 41860 del 20.09.2017, propone l'approvazione della presente proposta deliberativa avente ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazione possedute".

Preso atto che sulla base di quanto disposto dal d.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, è stato approvato il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società: – esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo: "a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; 36 c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016"; – ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

Preso atto che ai sensi del comma 4 dell'art. 1 del testo unico è previsto che restano ferme:

a) le specifiche disposizioni, contenute in leggi o regolamenti governativi o ministeriali, che disciplinano società a partecipazione pubblica di diritto singolare costituite per l'esercizio della gestione di servizi di interesse generale o di interesse economico generale o per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse;

b) le disposizioni di legge riguardanti la partecipazione di amministrazioni pubbliche a enti associativi diversi dalle società e a fondazioni.



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni: 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico; 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.; 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.: a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie; b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; d) partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro; e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo; f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento; g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Tenuto conto che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni: - in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Castellammare del Golfo e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.; - in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

Considerato che le società in house-providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;

Considerato che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le eventuali partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

Ritenuto che le eventuali partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

Visto e preso atto che con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 19.02.2013 è stata decisa la dismissione delle partecipazioni nelle seguenti società: a) Sviluppo del Golfo srl. con sede in Alcamo; b) Città della Costa Nord Ovest spa, con sede in Terrasini; c) Erycina Tellus, con sede in Erice;

Visto e preso atto, altresì, che con delibera di Consiglio Comunale n. 131 del 19.12.2014 è stata decisa la dismissione della partecipazione già posseduta nel Consorzio Golfo di Castellammare per lo sviluppo del patrimonio ittico;

Considerato che con determinazione sindacale n. 13 del 31.03.2016, si è preso atto dei risultati ottenuti in attuazione del piano di razionalizzazione;

Preso atto che le partecipazioni in atto possedute dall'Ente sono le seguenti:

- **Strada del Vino Erice D.O.C.;**
- **Consorzio Universitario di Trapani**
- **Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo"**
- **Terra dei Fenici s.p.a. in liquidazione**
- **S.R.R. Trapani Nord spa**
- **Fondazione Distretto Turistico Sicilia Occidentale**
- **GAL Elimos soc. consortile arl**
- **Associazione G.A.C. Golfi di Castellammare e Carini**

Considerato che per dette società il Consiglio Comunale per il mantenimento o non mantenimento delle stesse, deve valutare oltre che l'oggetto effettivo, la natura dei servizi offerti, nonché la situazione patrimoniale ed economica di ognuna di esse così come appresso specificato:

Rilevato che per le singole partecipazioni possedute dall'Ente, valgono le seguenti argomentazioni:

• **Strada del Vino Erice D.O.C.**

E' un' Associazione che è stata istituita, giusto atto notarile, il 22/04/2005. L'Associazione ha ricevuto il riconoscimento ufficiale da parte della Regione Siciliana con Dec. Ass. n. 981 del 29/07/2005 ed ha iniziato a svolgere in collaborazione con gli Enti pubblici associati e le imprese di ricezione enoturistica del territorio i propri scopi sociali. La quota associativa annua e' di €



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

1.500,00. La perdita della qualità di socio è normata dall'art. 6 del vigente Statuto. Vale per la predetta partecipazione quanto previsto dall'art. 1, comma 4, lett. b) del T.U.S.P. .

• **Consorzio Universitario Provincia di Trapani**

E' stato costituito in Trapani il 18/07/1974 sotto forma di Libero Istituto di Studi Universitari per la provincia di Trapani, con lo scopo di promuovere e gestire senza alcuna finalità di lucro, una serie di corsi di studi; così come previsti dallo Statuto dei quali alcuni attinenti, in particolare discipline che rispecchiano gli interessi economici e le tradizioni culturali della Provincia di Trapani. Il Consorzio ha svolto sin dalla sua costituzione, con continuità, una intensa e proficua attività accademica, distinguendosi e riscuotendo tantissimi apprezzamenti non soltanto nel mondo culturale ma dalla collettività in genere, per la serietà e l'impegno con cui sono stati realizzati e gestiti i liberi corsi universitari, che sono stati frequentati da numerosi giovani, interessati verso discipline moderne e collegate alla realtà socio-economica. Lo Statuto del Consorzio è stato approvato dall'Assemblea in data 29/11/1996 e registrato a Trapani il 09/12/1996 al n. 4040. Il Consorzio propone senza finalità di lucro di sostenere il Polo Didattico di Trapani, dell'Università degli studi di Palermo, nonché di promuovere, anche con gestione diretta, ogni altra forma culturale, assumendo ogni ulteriore iniziativa per lo sviluppo del Polo Didattico di Trapani. Il Comune di C/mare del Golfo aderisce al Consorzio Universitario della Provincia di Trapani in data 07/12/1999, giusta delibera di C. C. n. 106. Il Comune di C/mare del Golfo è inserito tra i soci ordinari del Consorzio poiché ha sottoscritto n. 30 quote. Il contributo annuale, relativo alle quote sottoscritte, è pari ad € 3.098,70. Non ha scopo di lucro. Per le finalità che persegue, si ritiene indispensabile il suo mantenimento. Avanzo di amm.ne 2015 pari ad €41.551,56, quello del 2016 pari ad €381.363,29; valore della produzione 2014 pari ad €2.021.082,99. valore della produzione 2015 pari ad €1.717.621,17, per il 2016 pari ad €1.204.178,29. Si avvale di quattordici dipendenti. Il consiglio di amm.ne si compone di cinque membri.

Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo

Nasce tra i Comuni di Alcamo, Campobello di Mazara, Castellammare del Golfo, Castelvetro, Calatafimi-Segesta, Erice, Marsala, Mazara del Vallo, Paccò, Salemi, Vita e Trapani ed è costituito, **ai sensi dell'art. 31 del D.L.gs 18/08/2000, n. 267**, come applicabile nell'ordinamento della Regione Sicilia, per effetto del rinvio dinamico operato dalla vigente legislazione regionale, un **Consorzio di funzioni** denominato "Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo". Il Consorzio ha personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia statutaria, regolamentare amministrativa ed economico finanziaria. Il consorzio nell'intendimento di consentire ai Comuni aderenti di superare le difficoltà finanziarie ed organizzative che potrebbero impedire loro l'esercizio efficace ed economico delle attività di cui l'art. 2-undecies della Legge 31/05/1965, n. 575, ha per oggetto l'amministrazione comune, per finalità sociali, anche mediante la concessione a titolo gratuito ai soggetti di cui al predetto articolo, dei beni confiscati con provvedimento dell'autorità giudiziaria Di regola, i beni confiscati trasferiti al Comune e da questo conferiti al Consorzio e posti a base di progettazione consortile per i quali sono stati chiesti ed ottenuti finanziamenti, sono gestiti dal consorzio medesimo che vi provvederà anche mediante affidamento a terzi (Enti, Associazioni maggiormente rappresentative degli Enti Locali, Organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11/08/1991 n. 266, comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti o



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R./309/1990, e successive modificazioni, nonché associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'art. 13 della Legge 399/1986 e successive modificazioni) da individuare a mezzo di pubblica selezione. Il Consorzio ha durata fino al 2020. Tale termine potrà essere prorogato. Il Consorzio potrà cessare: per compimento dello scopo, per volontà degli Enti consorziati. Ognuno dei Comuni uniti in Consorzio può ottenere di cessare di farne parte dandone formale preavviso con almeno un anno di anticipo. In ogni caso il recesso ha effetto dal 31 dicembre dell'anno successivo a quello dell'istanza di recesso. L'avanzo di amm.ne 2013 pari ad € 361.645,57; quello del 2014 pari ad € 323.393,65; quello del 2015 pari ad € 367.683,72; valore della produzione 2013 pari ad € 134.000,00; quello del 2014 pari ad € 81.006,98. I componenti del consiglio di amm.ne sono tre, di cui due a titolo gratuito. La dotazione organica prevede sei figure professionali non a tempo indeterminato. Per le finalità che persegue e tenuto conto che l'art. 1, c. 4, lett. b) fa salve le partecipazioni pubbliche comunque possedute in enti associativi diversi dalle società, si ritiene indispensabile il suo mantenimento.

Terra dei Fenici s.p.a. in liquidazione

La società Terra dei Fenici S.P.A. (Società d'ambito ATO rifiuti – partecipata ope legis dal Comune di Castellammare del Golfo per una quota pari al 1,61%) è una società, obbligatoria per legge, costituita per legge con lo scopo di gestire la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti in 13 Comuni della provincia di Trapani. Gli ambiti ottimali sono stati istituiti in attuazione del Decreto Ronchi, visto che la Regione Siciliana non era riuscita a dotarsi di un Piano Regionale per la gestione dei rifiuti, il governo dichiarava lo stato di emergenza e nominava il Presidente della Regione Siciliana Commissario Straordinario per l'Emergenza Rifiuti. Il Commissario Straordinario con Ordinanza n. 280 del 19/04/2001, individuava in Sicilia gli Ambiti Territoriali Ottimali. L'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) TP1 nasce ufficialmente nel dicembre 2002. La Società è in liquidazione ex art. 19 L. R. 8/04/2010. Non ci sono rappresentanti del Comune in seno agli organi di governo della società. C'è un Collegio dei liquidatori nominati dapprima dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 31/01/2011 e successivamente da quella del 12/07/2012. Il suo mantenimento deriva dall'obbligatorietà derivante dalla norma regionale d'istituzione, oltre al fatto che è in liquidazione.

SRR Trapani Nord

La SRR è la Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti nei territori della parte nord della Provincia di Trapani e costituenti l'Ambito Territoriale Ottimale n. 17.

La società, obbligatoria per legge, è stata costituita in data 25/10/2012, in adempimento alla L. R. Sicilia n. 9/2010 che ha soppresso le AA.TT.OO. rifiuti, al fine di organizzare, affidare e disciplinare la gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio di competenza. Alla società compete anche la programmazione del fabbisogno di impianti sul territorio. Il Comune partecipa al capitale sociale nella misura del 4,86%. Il suo mantenimento deriva dall'obbligatorietà derivante dalla norma regionale.

Fondazione Distretto Turistico Sicilia Occidentale

La Fondazione Distretto Turistico Sicilia Occidentale è soggetto attuatore dell'omonimo Distretto riconosciuto dall'Assessorato Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo con D. A. n.



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

48/GAB del 13 giugno 2012. Ha il compito di redarre i programmi sullo sviluppo turistico dell'area, per la progettazione di processi di aggregazione ed integrazione tra imprese nella costruzione dei club di prodotto territoriale, armonizzare e coordinare interventi intersettoriali ed infrastrutturali per la qualificazione e la specializzazione dell'offerta turistica e promozione e collaborazione con gli altri distretti. Il Comune partecipa al fondo di dotazione nella misura del 4,63%. Il consiglio di amm.ne si compone di n. 10 membri tutti a titolo gratuito. Tenuto conto che l'art. 1, c. 4, lett. b) del T.U.S.P. fa salve le partecipazioni pubbliche possedute in fondazioni, per le finalità che persegue, si ritiene indispensabile il suo mantenimento.

GAL Elimos soc. consortile arl

Società consortile costituita il 09.12.2010 al fine di avviare nuove iniziative economiche per favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio trapanese, stimolando la collaborazione tra Enti Locali ed imprenditorialità privata. E' una società mista pubblico/privata composta da 12 Comuni e da una sessantina di aziende e associazioni locali, rilevanti dal punto di vista socio-economico, quali: banche, Pro Loco, Associazioni di categoria, socio-culturali, ambientaliste e dei consumatori, che svolge sin dal 2011, interventi e iniziative a favore della promozione del territorio e dello sviluppo rurale. I dodici Comuni aderenti sono: Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Favignana, Marsala, Pantelleria, San Vito Lo Capo, Trapani, Valderice, Vita. Ciascuno per il proprio ambito di riferimento, hanno preso parte alla realizzazione di progetti coerenti volti all'incremento delle risorse del territorio. Tutti i Soci e i partners del GAL Elimos sono impegnati nella promozione e nella costruzione di idee volte a qualificare il territorio come sostenibile, che valorizzi tutte le risorse endogene. Le iniziative, si inseriscono nell'ambito dello sviluppo rurale e sono riportate nella Strategia di Sviluppo Locale di tipo (SSLTP) del GAL Elimos denominata "Terre degli Elimi 2020", ovvero il documento che riassume quanto verrà portato avanti fino al 2022. Gli ambiti tematici maggiormente attenzionati saranno: turismo sostenibile; valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali; · Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e marginali. Il Comune partecipa al capitale sociale nella misura del 3,87%. Il valore della produzione 2013 è stato pari ad € 313.672,00; quello del 2014 è stato pari ad € 507.508,00; quello del 2015 ad € 1.241.767,00; il bilancio del 2016 non è stato trasmesso. L'amm.ne Comunale, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 20 del T.U. S. P., ritiene indispensabile la conferma di tale partecipazione in quanto la stessa è strategica per le finalità istituzionali dell'Ente avendo quale esclusiva finalità quella di convogliare finanziamenti comunitari e non all'Ente, nell'ottica per cui è stata costituita

Associazione G.A.C. Golfi di Castellammare e Carini

Il Gruppo di Azione Costiera "Golfi di Castellammare e Carini" attua progetti di sviluppo rivolti agli Operatori della Pesca, nell'ambito dell'approccio FEP; non ha scopo di lucro. L'obiettivo principale del GAC "Golfi di Castellammare e Carini" è di attuare il Piano di Sviluppo Locale, le cui finalità sono: rafforzare la competitività delle zone di pesca, ristrutturare e orientare le attività economiche, promuovere pescaturismo ed ittiturismo senza determinare un aumento dello sforzo di pesca. Il Comune ha una quota di partecipazione pari al 7,48%. Vale per la predetta partecipazione quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del T.U.S.P. . Il GAC intende inoltre agire nella



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

direzione di diversificare le attività del settore ittico mediante la promozione della pluri-attività dei pescatori (pescaturismo), creando posti di lavoro aggiuntivi e aggiungendo valore ai prodotti ittici dell'intero golfo di Castellammare e, in modo particolare, nei comuni di Castellammare del Golfo, Alcamo, Balestrate, Capaci, Carini, Cinisi, Isola delle Femmine, Terrasini e Trappeto. Contestualmente il GAC opera per migliorare le infrastrutture e i servizi per la piccola pesca, attraverso la realizzazione di mercati per la vendita diretta del pescato. Valore della produzione per il 2013 pari ad € zero; per il 2014 pari ad € 148.611, per il 2015 pari ad € 1.000.230,00, per il 2016 pari ad € 4.663,00. I componenti del consiglio di amm.ne sono 12 e non percepiscono alcun compenso. Dal conto economico 2016 non si rileva alcuna spesa a titolo di salari e stipendi. Vale per la predetta partecipazione quanto previsto dall'art. 1, comma 4, lett. b) del T.U.S.P. laddove vengono fatte salve le partecipazioni pubbliche in enti associativi diversi dalle società tenuto tra l'altro conto che l'Ente, ad oggi, non sostiene costi di funzionamento.

Preso atto della relazione tecnica allegata, predisposta dal secondo settore;

Verificato che per le motivazioni sopra riportate, non sussistono le motivazioni per l'alienazione delle partecipazioni in atto possedute;

Rilevato che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

Tenuto conto degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute espresse nella relazione tecnica allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 19.02.2013, integrato con successiva n. 131 del 19.12.2014, ed i risultati dallo stesso ottenuti e di cui alla determinazione sindacale n. 13 del 31-03.2016, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P.;

Preso atto della delibera di G. M. n. 237 del 20.09.2017 di approvazione proposta per il Consiglio Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

I **di approvare** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole, come da allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

II. **di confermare** tutte le partecipazioni in atto possedute dal Comune;

III. **che l'esito** della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17 del D. L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D. M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del decreto correttivo;

IV. **che copia** della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

del Decreto correttivo.

Il Responsabile del procedimento
F.to

Il Responsabile del II° Settore
F.to CORACI GIANLUCA



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Vista la superiore proposta, si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento della Regione Sicilia.

Castellammare del Golfo, lì 20-09-2017

Il Responsabile del Settore del II° Settore
F.to CORACI GIANLUCA

Vista la superiore proposta, si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento della Regione Sicilia.

Castellammare del Golfo, lì 20-09-2017

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to CORACI GIANLUCA



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Il Presidente del Consiglio, passa alla trattazione del punto successivo posto all'O.d.G. avente ad oggetto: "Prop. del. C.C. n.83 del 20/09/2017- Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100: ricognizione partecipazione possedute, dandone lettura.

Dott. Coraci relaziona la proposta deliberativa.

Il Presidente da lettura del parere del Collegio dei Revisori, che viene consegnato in seduta, che è favorevole, con invito a monitorare i costi e i bilanci delle partecipate.

Ass.re Bologna relaziona il percorso già intrapreso nel passato che ha portato alle dismissioni di alcune partecipate non più interessate. Dopo la ricognizione su attività, scopi e costi con questa delibera si effettua una scelta che riguarda il Gal Elimos perchè oggetto di un prossimo decreto di finanziamento che interesserà anche il nostro comune.

Cons. Fausto considerata la proposta di delibera, chiede che utilità ha il Comune a partecipare ad alcune partecipate come "la Strada del Vino, oppure che ritorno ha a mantenere la partecipazione in "SRR Terra dei Fenici" che è in liquidazione. Ciò detto e rilevato il proprio gruppo si riserva di esprimere un voto contrario.

Ass.re Bologna risponde che per la partecipata "Strada del Vino Erice Doc" la partecipazione non è stato entusiasmante, ma da poco un finanziamento ha portato un ritorno economico al nostro ente. Per quanto riguarda il "distretto turistico" uscire adesso è un rischio che potrebbe portare a rinunce economiche.

Dott. Coraci chiarisce che le SRR sono obbligatorie per legge e non ha notizie sui tempi di liquidazione dell'ATO; preannuncia che assumerà delle informazioni con i liquidatori.

Cons. Di Bartolo chiede a quale partecipate è obbligatorio per legge partecipare.

Dott. Coraci fa presente che secondo il T.U. n. 175/2016, attività propedeutica alla revisione straordinaria, era quella di una ricognizione completa delle partecipate, fermo restando che è lo stesso Testo Unico che individua quali sono quelle oggetto di vera ed eventuale razionalizzazione anche mediante eventuale dismissione (le società) e quelle invece che sono fatte salve in quante non riconducibili a tale tipologia (associazioni, fondazioni e quelle che sono comunque previste da specifiche disposizioni di legge).

Cons. Coppola chiede al Vice Sindaco quali sono le dismissioni effettuate nel passato.

Ass. Bologna chiarisce che nel passato è stato fatto un lavoro di ricognizione.

Il Presidente non essendoci altri interventi pone in votazione la Prop. del. C.C. n.83 del 20/09/2017- Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100: ricognizione partecipazione possedute che registra la seguente votazione:

Cons. presenti n. 18

voti favorevoli n. 11

voti contrari n. 04 (Ancona, Di Bartolo, Norfo e Fausto)

Astenuti n. 03 (Galante, Naso e Palmeri)

Il Presidente visto l'esito della votazione dichiara **approvata** la proposta di cui sopra.

e pertanto



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito delle superiori votazioni.
Vista la proposta deliberativa di C.C.83 del 20/09/2017.

DELIBERA

di Approvare " la proposta deliberativa di C.C. n. 83 del 20/09/2017
avente ad oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100: ricognizione partecipazione possedute.

Il Presidente, conclusi i lavori del Consiglio, alle ore 19.35, dichiara sciolta la seduta.



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale
N.82 del 26-09-2017

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to 000000000 PALMERI ANGELO F.to

IL Presidente

0 BUCCA DOMENICO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Mistretta Piera

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, 02-10-2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Mistretta Piera

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91)

Il sottoscritto **SEGRETARIO GENERALE** certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 02-10-2017 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni dal **02-10-2017** al **17-10-2017** nonché sul sito web del Comune, www.castellammaredelgolfo.org

N. Reg. pubbl. 2764

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Mistretta Piera

Il sottoscritto **SEGRETARIO GENERALE**, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12-10-2017 in quanto:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91)
- dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. n° 44/91)

Dal Municipio, 12-10-2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____